TRA PALCO E REALTÀ: NADIA VS NADYNE RUSH

Vi raccontiamo una storia di crescita e di evoluzione, una storia tra “palco e realtà”, come diceva qualcuno. E’ una storia toscana, che da Fucecchio arriva sul grande palco di Milano Expo 2017 insieme a Mario Biondi. Questa è la storia di Nadia.

Nadia vs Nadyne Rush, una storia tra palco e realtà

Nadia è una bambina bellissima, una bambina allegra e spensierata. Nasce e cresce a Fucecchio, figlia di una donna di Haiti e di un padre toscano. Una famiglia normale che le dà tutto l’amore del mondo.

Nadyne è una bambina bellissima, una bambina allegra e spensierata. Fin da piccola ascolta musica soul, regine di quel genere poco conosciuto in Italia, ma che sua madre ama e inizia a canticchiare a 5-6 anni. E a 10 anni sale per la prima volta su un palco, il palco di una sagra di paese, ma un passo avanti verso il suo destino. Il primo passo di un cammino lungo, la prima nota di una lunga canzone.

Nadia è una bellissima donna, una donna realizzata. Una ragioniera, una donna con una bella vita: lavora da 12 anni in un ufficio di una società di trasporti internazionali. Una donna carismatica, che ha fatto carriera: è assistente alla direzione. Una donna cui manca qualcosa, perché quel lavoro: "*mi portava via dalla musica, dalla vita*" e così inizia a guardare su internet, a perdersi dietro a mille possibilità, fino a trovare quella giusta. Fino a trovare quell'annuncio che le cambierà la vita.

E’ stata la musica a scegliere me

Nadyne Rush è una bellissima donna, una donna realizzata. Clicca sull’annuncio in cui si cerca una voce per alcune giornate al “Gambrinius” di Montecatini. E lì conosce Vincenzo Genovese, pianista di origine calabrese, molto affermato a Firenze. “*Non ho mai scelto la musica, è stata la musica a scegliere me*”.

Crisi economica. Due parole tristemente famose. Nadia sente la sua azienda scricchiolare sotto il peso di quei conti difficili da far tornare. Ed è in questo momento che Nadia trova il coraggio, il coraggio di costruire Nadyne Rush, di proporre una buona uscita all’azienda e iniziare a fare la cantante.

E Nadyne è libera di crescere, di espandere la sua voce calda. Ma non è facile per lei. Non è quella fiaba che ha sempre sognato o, meglio, non solo quella. "*Il lavoro del musicista parte con un masso sulla schiena, perché in Italia non è definito e chiaro. Si fa fatica ad affermarsi. Io faccio la cantante...e poi? la risposta.*"

Nadia e Nadyne Rush

Ed è a questo punto che Nadia e Nadyne Rush si fondono e diventano una sola cosa. L'una non può vivere senza l'altra. L'una è nutrimento e rafforzamento dell'altra. Nadyne continua a lavorare con Vincenzo Genovese in duo, poi si espandono fino a creare una band jazz di 16 elementi, con cui vanno in tour e con cui attualmente stanno scrivendo il nuovo disco.

The New Bogarts il nuovo trio 2.0

Ma non basta, per questo forma un trio che ha un posto speciale nel suo cuore, The New Bogart, formato dalla voce di Nadyne Rush, da Luca Gelli alla chitarra e da Andrea De Donato al contrabbasso.

Il vecchio gruppo, I Bogarts si chiamavano così prima dell'arrivo di Nadyne ed esistevano già con una voce

maschile, ma c'è stato un passaggio di staffetta con Nadyne ed è nata una nuova versione del gruppo, appunto The New Bogart, la nuova versione 2.0, sicuramente più soul della precedente.

Perché la musica è passione e a lei non basta mai. Per questo continua a studiare, ad impegnarsi. "*Quando inizi a cantare da professionista è la tecnica a fare la differenza*". E lei l'ha imparata con molta umiltà e molti maestri diversi. Ognuno ha lasciato qualcosa in lei, come in un patchwork, ognuno ha aiutato Nadia e Nadyne a fondersi, a crescere.

Importanti collaborazioni

Ma non è finita qui. Nadyne è la corista ufficiale dei Dirotta su Cuba, con cui ha collaborato nell'ultimo disco "Studio Session vol 1". Un disco importante che vede la collaborazione di molte persone, fra cui Mario Biondi. E proprio con il gigante dalla voce soul "*che arriva dalle viscere*" Nadyne si è esibita a Settembre 2017 a Milano Expo. Cosa ci dice di lui? "*E' una persona umile e molto carina, un bravo professionista. Si vede che si è fatto il suo percorso per arrivare dove è*"

E nel futuro? Entro 18 mesi c'è un sogno da tirare fuori dal cassetto e da realizzare: un singolo. E un crowdfunding che non la aiuti solo a livello economico, ma che le dia l'amore e il coraggio delle persone per andare avanti.

Da parte di TuscanyPeople questo amore è scontato: Nadyne Rush ha partecipato alla nostra Supper Club, IV TuscanyPeople Supper Club "Incontri di stile nella fabbrica dei ricordi", da cui è rimasta affascinata: "*dall'ambientazione e dai colori, dal modo in cui tutto si fondeva con la musica*".

...Siam quelli là siam quelli là siam quelli là.

Quelli tra palco e realtà.

nadynerush.com

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople